

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce

Sub-comparto Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane

capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa,

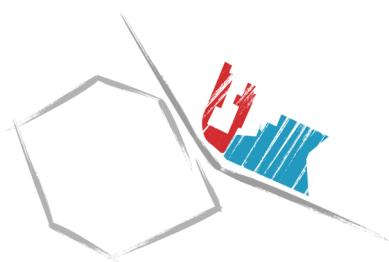
braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15

PRU_IP-1a.bis

Sub-comparto Ambito Santa Croce

via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest

PRU_IP-1b



approvazione

adempimenti **VAS**

dichiarazione di sintesi_(n)

SINDACO

Luca Vecchi

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO

Alex Pratissoli

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "BANDO PERIFERIE"

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Massimo Magnani

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO

DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA

Elisa Iori

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

progettazione urbana: Devis Sbarzaglia

Andrea Anceschi, Matilde Bianchi, Elisa Bonoretti, Stella Ferrari, Maddalena Fortelli, Giada Grosoli, Daniela Lepori, Marina Parmiggiani, Francesca Sacconi, Anna Scuteri, Mariapia Terenziani

valsat: Raffaele Fenderico

coordinamento amministrativo: Giovanna Vellani

Claudia Bortolani, Cristina Romani

DICHIARAZIONE DI SINTESI

PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE

PRU_IP-1a.bis "Ambito Reggiane"

PRU_IP-1.b "Ambito Santa Croce"

INDICE

Premessa.....	3
1. I temi ambientali considerati, le criticità e gli aspetti emersi.....	4
2. Il procedimento intrapreso, le consultazioni e la Conferenza di Servizi.....	11
3. Le osservazioni, i pareri espressi e il parere motivato dell'autorità competente...	17
4. I risultati del processo di valutazione e le integrazioni effettuate.....	20
Conclusioni.....	22

Premessa

Il presente documento costituisce "Dichiarazione di Sintesi" ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 20 del 2000 e s.m.i.; la "Dichiarazione di sintesi" accompagna la decisione finale di approvazione di un Piano o di una Variante e del relativo Rapporto Ambientale e illustra come le considerazioni ambientali sono state integrate nel processo di elaborazione del Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali si è scelto il Piano (o una sua variante) alla luce delle possibili alternative individuate.

Il Piano in questione è denominato "PRU_IP- Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" ed è suddiviso in due sub-comparti:

- il PRU_IP-1a.bis "Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane" riguarda, in sintesi, la riqualificazione e il recupero funzionale di parte dei fabbricati delle "Ex Officine Reggiane" (capannoni 19, 18, 17 e 15), la riqualificazione di piazzale Europa e la riapertura del braccio storico di viale Ramazzini est come asse attrezzato di accesso all'area. Il progetto riguarda la creazione del "Parco della conoscenza, innovazione e creatività", potenziando il ruolo attrattivo di funzioni d'eccellenza dell'area dove è già presente il Centro Internazionale Malaguzzi e il Tecnopolo. Il PRU_IP-1a.bis è un ampliamento e un'integrazione al PRU_IP-1a, già approvato dal Comune di Reggio Emilia nel 2014.
- Il PRU_IP-1b "Ambito di Santa Croce" prevede, in sintesi, la riqualificazione e il riuso, anche temporaneo, di alcuni fabbricati ex produttivi in via Gioia e viale Ramazzini, la riqualificazione e recupero funzionale delle aree esterne e dei magazzini dell'ex deposito ferroviario di via Talami e la riqualificazione della viabilità di quartiere con la previsione, in particolare, del ripristino della connessione viaria lungo viale Ramazzini ovest mediante la riapertura del passaggio a livello attualmente chiuso che, nel tempo, ha prodotto un effetto barriera che ha contribuito ad isolare il quartiere "Santa Croce" dal tessuto limitrofo.

1. I temi ambientali considerati, le criticità e gli aspetti emersi

Il Rapporto Ambientale ha accompagnato l'elaborazione del PRU in oggetto, approfondendo le tematiche ambientali ritenute pertinenti e in alcuni casi indirizzando le scelte progettuali. Il processo di Valutazione Ambientale (gli elaborati del Piano e il Rapporto Ambientale sono stati oggetto di approfondimenti durante la Conferenza di Servizi) ha portato a considerare in maniera approfondita le tematiche e le criticità urbanistiche e ambientali, indirizzando le scelte del PRU.

I macroobiettivi e gli obiettivi del PRU sono risultati coerenti, in generale, con la pianificazione e la programmazione sovraordinata, in quanto sono volti al riuso di aree dismesse e alla qualificazione ed ammodernamento di una parte di città.

Il Rapporto Ambientale ha affrontato le tematiche e gli aspetti riportati di seguito.

Aspetti e vincoli storico-architettonici ed archeologici

Sull'area oggetto del "PRU_IP Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" non risultano essere presenti vincoli formalizzati di tipo storico-architettonico ed archeologico. I capannoni delle ex Officine Reggiane sono, però, indiscussa testimonianza dell'architettura industriale del 900'. Gli interventi previsti riconoscono il carattere storico degli edifici operando una ristrutturazione che preserva, per quanto possibile, i caratteri strutturali ed architettonici degli edifici. Durante i lavori, come già previsto per le opere già iniziate sui capannoni 17, 18 e 19 è richiesta l'assistenza archeologica agli scavi.

Aspetti e vincoli paesaggistico ed ambientali

L'area interessata ricade all'interno dell'unità di paesaggio "pianura bolognese"; non si segnala la presenza di vincoli ambientali e paesaggistici. Inoltre l'area non risulta di particolare interesse ecologico e non ricade in aree naturali protette. In fase di realizzazione degli interventi è auspicabile valutare una utilizzazione del verde anche con finalità di riduzione e contrasto al fenomeno dell'isola di calore.

Aspetti e vincoli infrastrutturali

L'area è servita da tutte le reti tecnologiche: gas, fognature, acquedotto, rete elettrica e teleriscaldamento (presente in prossimità di viale dell'Aeronautica).

Aspetti e vincoli geologici ed idrogeologici

Una caratterizzazione dell'area è stata effettuata per il sub-comparto "PRU_IP-1a.bis" che prevede interventi più consistenti. L'area è caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali granulometricamente fini (limoso-argillosi), con locali intercalazioni di orizzonti grossolani (sabbie e sabbie-ghiaiose) di forma lenticolare e conformazione nastriforme individuate a profondità comprese tra -2.00÷4.00 m e -13.00 m dal piano di calpestio.

L'elaborato "Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica" (tav. 7 del PRU) ha evidenziato come l'area risulta essere geologicamente stabile. La zona sismica di riferimento è la zona 3, al sottosuolo di fondazione, sempre da quanto indicato dalla relazione, può essere attribuito la categoria "C".

La caratterizzazione geotecnica puntuale dei terreni di fondazione è da effettuarsi nelle fasi di progettazione esecutiva, nel rispetto del PSC e della normativa di settore.

Per l'ambito del "PRU_1P-1b" non è stato necessario effettuare approfondimenti perché sono previsti unicamente interventi di riuso di edifici esistenti.

Rischi idrogeologici e idraulici

L'intera area del PRU non risulta ricadere nelle fasce di esondazione del PAI così come individuate dell'autorità di Bacino del Po. Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PRGA) fa ricadere l'area nelle aree a pericolosità "P2 alluvioni poco frequenti" e nelle "aree R2 - Rischio Medio".

Ai sensi della DGR n. 1300/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico" dovrà essere garantita l'invarianza idraulica e la messa in opera di eventuali misure volte alla riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte.

Consumo di suolo

Il PRU in previsione non comporterà consumo di suolo in quanto gli interventi previsti riguardano il riuso di edifici esistenti. Il Piano riguarda un ambito urbanizzato che non interessa e coinvolge aree agricole di pregio e aree naturali.

Risorsa acqua e gestione delle acque

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite la rete acquedottistica esistente. Le funzioni insediate causeranno, rispetto allo stato attuale, un aumento dei consumi idrici. Per quanto riguarda la rete fognaria, il "PRU_IP-1a.bis" prevede la realizzazione di una rete duale al fine di separare l'utilizzo delle acque bianche dalle acque nere. La progettazione attuativa dell'area, per quanto riguarda lo scarico, si sviluppa nelle seguenti fasi:

- approvazione e attuazione del primo PRU (DCC n. 42894/174 del 15.12.2014): scarico delle acque bianche e delle acque nere nelle linee esistenti, a seguito di parere positivo espresso da parte dell'ente gestore;
- ampliamento, con il presente PRU, dell'area di intervento anche al capannone 15 a/b/c e alle sue aree di pertinenza, nonché ad una limitata area a nord del braccio storico di viale Ramazzini: scarico delle acque bianche e delle acque nere nelle linee esistenti a seguito di parere positivo espresso da parte dell'ente gestore;
- eventuali futuri ampliamenti dell'area di intervento (oggi non contemplati nel presente PRU) ad altri quadranti dell'area "Reggiane": sviluppo di un approfondito progetto, da sottoporsi ai necessari pareri di competenza, che analizzi le modalità attuative per l'esecuzione di un eventuale scarico diretto delle acque bianche nel torrente Rodano.

E' previsto, al fine di evitare l'inquinamento delle acque, la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia. Si auspica, nelle fasi successive, la realizzazione di sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana al fine di un loro riutilizzo per scopi non potabili (ad esempio per scopi irrigui).

Ambiente sonoro

Un elaborato specialistico (tav. 8 del PRU) ha simulato i livelli sonori previsti nell'area di intervento considerando il traffico viabilistico lungo i tratti stradali esistenti o in previsione (riapertura del braccio storico di viale Ramazzini est) e il transito dei treni sulla linea ferroviaria Milano/Bologna, dimostrando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e della zonizzazione acustica comunale. Durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi questo studio acustico è stato integrato considerando anche il traffico causato dalla riapertura di viale Ramazzini ovest, dando anche in questo caso risultati soddisfacenti. Si raccomanda la realizzazione di interventi di regolamentazione della viabilità (ad esempio moderazione del traffico) o eventualmente azioni progettuali mirate al contenimento del disagio per i ricettori residenziali maggiormente prossimi lungo viale Ramazzini ovest che, come specificato nella Valutazione trasportistica (tav. B.2 del PRU) deve in ogni caso mantenere un livello di accesso secondario all'area di intervento.

Ambiente atmosferico

Le funzioni previste causeranno (in maggior misura quelle del "PRU-IP_1a.bis) un aumento del traffico automobilistico, con conseguente aumento delle immissioni di inquinanti in atmosfera. E' pertanto necessario garantire un monitoraggio della situazione e scegliere le soluzioni migliori che garantiscano un traffico scorrevole, facendo riferimento, soprattutto, alle azioni indicate nell'elaborato specifico della Valutazione trasportistica (tav. B.2 del PRU). Gli edifici saranno realizzati in classi energetiche elevate minimizzando l'immissione in atmosfera da parte degli impianti di riscaldamento/raffrescamento.

CarbonZero

Al fine di compensare l'emissione di gas inquinanti in atmosfera si è utilizzata la procedura "Carbon Zero" che prevede il pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di crediti volontari o la piantumazione di alberi, a compensazione delle emissioni di gas inquinanti. Per il calcolo si è utilizzato il modello redatto dell'ambito del progetto CarbonZERO, ovvero il

progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 08.10.2015, contenente una metodologia che consente di stimare le emissioni di gas climalteranti e di prevedere un ventaglio di possibili compensazioni, al fine di garantire un bilancio zero delle emissioni conseguenti ad una trasformazione. Per il calcolo si è considerato solo il capannone 15 che è stato inserito nel "PRU-IP_1a.bis", non presente nella versione precedente del PRU (PRU-IP_1a). Secondo la metodologia utilizzata (spiegata più ampiamente nel Rapporto Ambientale) la piantumazione di circa 807/915 alberi o l'acquisto di 12.103/13.720 € di crediti volontari di carbonio consentirebbe la compensazione degli impatti emissivi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti. Questo calcolo, in questa fase di valutazione/pianificazione, è assolutamente indicativo e dovrà essere rivisto nelle fasi esecutive di progettazione; l'emissione di CO₂ dipenderà infatti dagli accorgimenti progettuali che si andranno ad utilizzare in tema di efficientamento energetico.

Paesaggio

Gli interventi previsti sono stati pensati nel rispetto dei valori storici e architettonici dell'area. Quando sarà possibile saranno mantenute le caratteristiche architettoniche e strutturali esistenti evitando manomissioni. L'impatto paesaggistico sarà sicuramente positivo dal momento che si riqualificano aree in stato di abbandono e si riutilizzano edifici dismessi, che attualmente costituiscono un elemento detrattore per la zona.

Piano di Bonifica

A seguito di un Piano di Caratterizzazione Ambientale (tav. 9 del PRU) è stato redatto un Piano di Bonifica che interessa l'intera area delle "ex Officine Reggiane"; il Piano dovrà essere attuato parallelamente e contemporaneamente alla realizzazione degli interventi, secondo modalità già stabilite dagli organi competenti.

Alternative considerate

Trattandosi di riqualificazione di aree urbanizzate esistenti gli interventi di riqualificazione e recupero sono stati fortemente vincolati dalle preesistenze.

Le alternative considerate sono state le seguenti:

- opzione 1: lasciare l'area nello stato di abbandono attuale con conseguenze anche di degrado sociale della zona;
- opzione 2: elaborare un progetto di riqualificazione che non tenesse in giusta considerazione le preesistenza storiche dell'area (in special modo gli edifici delle "ex Officine Reggiane") che però avesse maggior libertà progettuale;
- opzione 3: prevedere la riqualificazione e il recupero dell'esistente rispettando le valenze storiche e architettoniche, riproponendo un assetto territoriale e fisico simile a quello dello stato attuale.

Si è deciso di prendere in considerazione l'opzione 3 perché, contestualmente all'introduzione di nuove funzioni e di canoni tecnologici e costruttivi moderni si potesse realizzare anche la preservazione dell'esistente e la conservazione, quanto ritenuto opportuno, dei valori storici e culturali del contesto.

Si riportano infine gli esiti dello studio trasportistico (tav. B.2 del PRU) che delinea diversi scenari per la gestione della mobilità.

Mobilità e gestione del traffico

Il PRU prevede due tipo di interventi :

- la realizzazione di un nuovo nodo su viale del Partigiano (a sud della rotatoria con viale Agosti), che connette direttamente l'asse principale con il prolungamento ad est di viale Ramazzini, che diventa l'accesso viario principale all'area in sviluppo e a piazzale Europa,
- la realizzazione di un accesso viario alternativo con il ripristino della continuità di viale Ramazzini ad ovest, riattivando l'attraversamento a raso della linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla, che sarà regolato da passaggio a livello.

Lo studio trasportistico ha indicato, inoltre, delle misure integrative finalizzate a migliorare la viabilità di accesso all'area. Per l'asse via del Partigiano - via dell'Aeronautica, è opportuno prevedere (oltre alla nuova rotatoria) altri interventi di "rinforzo" della sua capacità di deflusso:

- il miglioramento delle geometrie della rotatoria con via del Chionso e del ramo di attestamento da sud;
- l'eliminazione di manovre di svolta a sinistra intermedie (da/per accessi privati) fra le rotatorie con via Agosti e via del Chionso, per facilitare il deflusso in direzione nord;
- l'eliminazione, in prospettiva futura, della rampa di ingresso nella carreggiata sud della tangenziale, che si dirama dal cavalcavia di via Vertoiba; il reindirizzamento di questo flusso sull'altra rampa, che si diparte dalla rotatoria poco più a sud, al fine di "filtrare" il traffico in arrivo da Gavassa (e dalla carreggiata nord della tangenziale) ed evitare che da nord entri sull'asse principale più traffico di quello che la tratta successiva è in grado di smaltire.

La connessione di viale Ramazzini a ovest, attraversando la linea ferroviaria per Guastalla, realizza un'alternativa di accesso viario a piazzale Europa e all'area delle ex Reggiane, ma nel contempo crea un itinerario passante nel comparto in esame; è pertanto opportuno che tale tratta non venga eccessivamente ricaricata di traffico. Questo accesso da viale Ramazzini ovest al comparto, per evitare le complicazioni citate, dovrebbe quindi rimanere un accesso di livello secondario rispetto a quello di Ramazzini est e per questo si suggerisce di includere la tratta di viale Ramazzini ovest, dall'incrocio con via Sforza a quello con via Tonale, in una ZRTM (Zona Residenziale a Traffico Moderato) o Zona30, e di vietarne il transito ai mezzi commerciali pesanti.

2. Il procedimento intrapreso, le consultazioni e la Conferenza di Servizi

Il "PRU_IP- Bando Periferie Reggiane/SantaCroce", suddiviso nel PRU_IP-1a.bis "Sub-comparto Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzioni e capannone 15" e nel PRU_IP-1b "Sub-comparto Ambito Santa Croce - via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest ha seguito in sintesi il seguente procedimento:

- **Adozione:** avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017. Gli elaborati hanno compreso, oltre il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, anche un allegato che ha riguardato l'Accordo Territoriale integrativo del "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" e un approfondimento riguardante la Valutazione trasportistica dell'area "ex Officine Reggiane".
- **Pubblicazione e deposito:** l'avviso dell'avvenuta adozione del PRU è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia e Romagna (BURER) del 27.12.2017; gli elaborati del PRU sono stati depositati per la libera consultazione presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia e sul sito internet del Comune per dare modo a chiunque di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, pareri e richieste di integrazione.
- **Indizione della Conferenza di Servizi:** in data 21.12.2017 è stata comunicata, a mezzo PEC, la data della prima seduta della Conferenza di Servizi fissata per il 24 gennaio 2018. I vari soggetti invitati e competenti in materia sono stati informati della pubblicazione degli elaborati conformi agli originali cartacei adottati, in formato digitale e scaricabile. Prima dello svolgimento della prima seduta la Provincia ha fatto pervenire al Comune di Reggio Emilia (PG n. 6628 del 16.01.2018), una richiesta di integrazione ai documenti del PRU, a cui il Comune di Reggio Emilia ha dato risposta precedentemente allo svolgimento del primo incontro della Conferenza. Il termine per la conclusione della Conferenza di Servizi è stato fissato in giorni 90 dalla data di ricezione della comunicazione di indizione.

- **Svolgimento della Conferenza di Servizi e chiusura lavori:** la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta presso il Comune di Reggio Emilia in data 24 gennaio 2018, la seconda seduta si è tenuta il 19 febbraio 2018 e la terza e ultima seduta si è tenuta il 19 marzo. Durante i tre incontri i soggetti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi hanno avanzato richieste di approfondimento ed integrazioni.

I soggetti invitati alla conferenza dei servizi sono stati i seguenti:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile (invitata a partire dalla seconda seduta della Conferenza);
- 6[^] Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari;
- Aeronautica Militare Comando 1[^] Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- A.N.A.S.
- Agenzia del Demanio;
- Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- Arpae;
- Arpae - Sac;
- Atesir - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti;
- AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Autostrade per l'Italia;
- Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio personale, Logistico e Servitù Militari;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Enac - Direzione Pianificazione e progetti;
- Enel Distributore S.p.A. - Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna;
- Enel S.p.A;
- FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.;

- IRETI S.p.A. - Servizi tecnici territoriali;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti - Sezione USTIF (Bologna);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Direttrice Asse Verticale;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale Infrastruttura;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- SNAM - centro di Reggio Emilia;
- SNAM - Distretto Centro Orientale;
- Telecom Italia.

Inoltre, con una conferenza tecnica interna, sono stati coinvolti i seguenti Servizi interni al Comune di Reggio Emilia:

- Servizio ingegneria edifici e servizio reti ed infrastrutture;
- Servizio mobilità e progetti speciali e Servizio Polizia Municipale;
- Servizio risorse del territorio e ambiente.

Si riporta una breve sintesi dei temi, delle richieste e delle osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza di Servizi.

Una descrizione dettagliata delle tre sedute è riportata in tre verbali distinti agli atti del Comune di Reggio Emilia e nell'elaborato "Documento di riscontro" proposto per l'approvazione del PRU.

I Seduta della Conferenza dei Servizi

Durante la prima seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi il 24 gennaio del 2018 presso la sede comunale, si sono illustrati i contenuti del PRU adottato, le fasi, gli interventi e il procedimento previsto, specificando, in particolare, come le opere programmate usufruiranno di finanziamenti anche statali. Il sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis") si caratterizza per interventi di riqualificazione urbana, da programmarsì in sede di POC, che si

sviluppano sulla base di un Accordo Territoriale, da sottoscrivere con la Provincia di Reggio Emilia, riferito al polo funzionale PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Area Reggiane"; il sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b") si caratterizza per la previsione di interventi di riuso temporaneo su capannoni esistenti, da attuarsi con interventi edilizi diretti.

Durante la conferenza si sono poi illustrati i contenuti del Rapporto Ambientale e dell'approfondimento sulla mobilità. Tra le osservazioni più rilevanti presentate è da menzionare quella dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile che ha ravvisato la necessità di integrare, con maggior dettaglio, il Rapporto Ambientale inserendo un richiamo alla DGR n. 1300/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico".

Si evidenzia inoltre come la Provincia di Reggio Emilia, in data 12 gennaio 2018, quindi prima dello svolgimento del primo incontro, ha fatto pervenire una richiesta di integrazione ai documenti del PRU che ha riguardato in sintesi le seguenti tematiche: necessità di riportare, negli elaborati di PRU, gli atti di accordo, le convenzioni e/o gli accordi territoriali stipulati tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili S.p.A.; necessità di mostrare con maggior precisione (in riferimento al "PRU_IP.1b") le aree dove è previsto il riuso temporaneo e quelle in cui è previsto l'insediamento di attrezzature di interesse generale e spazi pubblici; necessità di apportare modifiche cartografiche agli elaborati tav. 17 e tav. 18 del PRU per facilitarne la lettura.

In risposta a tale richiesta il Comune di Reggio Emilia ha modificato/integrato gli elaborati del PRU, precedentemente alla prima seduta della Conferenza con le seguenti tavole:

- Tav. 4.2 Atti di accordo per l'attuazione del PRU (Elaborato integrativo che raccoglie gli atti di accordo già stipulati fra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili S.p.A. per l'attuazione del PRU);
- Tav. 17.rev Individuazione interventi "Bando Periferie" (Elaborato corretto nella legenda, che sostituisce, l'elaborato tav. n. 17);

- Tav. 18.rev Ripartizione funzionale (Elaborato corretto nella legenda, che sostituisce, l'elaborato tav. n. 18).

Tali elaborati sono stati tempestivamente pubblicati sul sito internet del Comune e fanno parte degli elaborati proposti per l'approvazione del PRU.

Il comune di Reggio Emilia ha poi proceduto ad inviare alla Provincia, unitamente alla risposta alla richiesta di integrazione (prot. n. 6628 del 16.01.2018), una tavola grafica (allegato A) riguardante il "PRU_IP-1b" che individua, in maniera più dettagliata, gli edifici dove sono previsti interventi di riuso temporaneo e mostra la destinazione ad interesse generale, dell'area dell'ex deposito di via Talami con previsione di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia sugli edifici esistenti. Tale allegato è stato recepito nella integrazione alla relazione illustrativa (tav. 1 del PRU) proposta per l'approvazione.

Il Seduta della Conferenza di Servizi

Durante la seconda seduta della Conferenza si è sintetizzato quanto evidenziato ed emerso nel corso della prima seduta e sono state presentate le seguenti osservazioni e richieste di integrazione:

- AUSL: ha chiesto di integrare gli elaborati specificando le modalità di gestione dello scarico delle acque bianche e nere. Inoltre ha richiamato la necessità di inserire le misure di moderazione e regolamentazione del traffico previste su viale Ramazzini ovest, recepite dall'elaborato tav. B.2 del PRU "Valutazione trasportistica", nelle norme tecniche del PRU. Questo allo scopo di considerare l'accesso al comparto da viale Ramazzini ovest, come accesso secondario e per garantire la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. Infine ha ravvisato la necessità di verificare, in fase attuativa, la presenza di siti contaminati nell'ambito del "PRU_IP-1b", dove non è previsto un Piano di Bonifica; a tale scopo ha quindi ritenuto utile richiamare gli usi passati degli edifici di via Gioia, viale Ramazzini e di via Talami.

- FER: ha suggerito di integrare l'analisi trasportistica tav. B.2 del PRU, considerando non solo i blocchi del traffico in conseguenza del transito dei treni per e da Guastalla ma anche in ragione delle manovre da e verso il deposito ferroviario di via Veneri.
- Agenzia della Mobilità di Reggio Emilia: ha chiesto di valutare, in fase esecutiva, l'opportunità di ammettere il passaggio su viale Ramazzini ovest dei mezzi del trasporto pubblico (in particolare della linea urbana n. 11) che potrebbero avere una fermata al CIM, agevolando la fruizione delle aree di progetto.
- Agenzia Sicurezza del Territorio e Protezione Civile Regione Emilia e Romagna: ha ribadito la necessità di garantire l'invarianza idraulica. Per quanto riguarda l'eventuale scarico in Rodano, che sarà valutato successivamente, richiama la necessità di acquisire il parere dell'Agenzia, che si pronuncerà sul progetto esecutivo.
- IREN I-RETI: esprime parere positivo e rimanda alla successiva fase esecutiva l'approfondimento e la gestione progettuale di eventuali problematiche dovute agli scarichi fognari.
- Enac: richiede in fase esecutiva di richiedere le necessarie autorizzazioni relative agli ostacoli alla navigazione aerea in caso di messa in opera di gru o di altri simili manufatti.

III Seduta della Conferenza di Servizi

Durante la terza ed ultima seduta si sono comunicati i pareri pervenuti e fornite ulteriori osservazioni e richieste. Quella maggiormente di rilievo è stata quella della Provincia che ha chiesto di evidenziare il sistema dei percorsi ciclopedonali esistenti e di progetto.

3. Le osservazioni, i pareri espressi e il parere motivato dell'autorità competente

Nel periodo di deposito presso l'Archivio Comunale, dal 27 dicembre 2017 per 60 giorni consecutivi fino al 26 febbraio 2018 compreso, non sono state presentate osservazioni o riserve al PRU, da parte di privati cittadini.

Durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi e al termine della stessa, sono pervenuti al Comune di Reggio Emilia, da parte di Enti e Amministrazioni, i seguenti pareri di competenza, relativi al PRU:

- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 2273 del 08.01.2018: parere SNAM Rete Gas, non necessario. Si evidenzia come le opere previste non interferiscono con gli impianti gestiti dalla società;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 8408 del 18.01.2018: parere Rete Ferroviaria Italiana RFI, favorevole condizionato. Si richiama la normativa vigente in tema di fasce di rispetto e l'obbligo di autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento della linea ferroviaria. In data 01/03/2018 ha confermato il parere già dato in precedenza;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 17990 del 07.02.2018: parere Autostrade per l'Italia S.p.A., non necessario. Le opere non interferiscono con l'infrastruttura autostradale e con la fascia di rispetto autostradale;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 22259 del 15.02.2018: parere Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, favorevole;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 28403 del 01.03.2018: parere I-RETI IREN S.p.A., espresso formalmente durante la seconda seduta della Conferenza di Servizi e confermato nel verbale relativo a tale seduta della Conferenza, favorevole;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 31035 del 07.03.2018: parere Regione Emilia-Romagna Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica, non necessario;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 35081 del 15.03.2018: parere Agenzia Mobilità Reggio Emilia, favorevole condizionato. Si prescrive, in fase di esecuzione dei lavori, il rispetto di

tutte le azioni e dei requisiti progettuali per garantire il regolare accesso e funzionamento del CIM. Inoltre, si richiede di valutare, sempre in fase esecutiva, il passaggio dei mezzi di trasporto pubblico su viale Ramazzini ovest dopo la realizzazione della sua apertura;

- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 37015 del 20.03.2018: parere Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile, favorevole condizionato. Si richiama, in sintesi, la necessità di rispettare, in fase attuativa, la DGR n. 1300/2016 "Prime indicazioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni nel settore urbanistico" prevedendo (per il "PRU_1P-1a.bis") il rispetto del principio di invarianza idraulica e misure per mitigare la vulnerabilità delle strutture. Si richiama inoltre, la necessità che un eventuale futuro scarico in Rodano debba conformarsi al criterio di laminazione delle portate e che il progetto potrà essere realizzato solo dopo presentazione formale di richiesta di concessione e l'emissione del provvedimento di concessione ai sensi della normativa vigente;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38096 del 22.03.2018: parere Ferrovie Emilia-Romagna FER, favorevole condizionato. Si esprime la necessità di reperire l'autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento della linea ferroviaria su viale Ramazzini ovest; inoltre segnala la necessità, nel caso gli interventi di riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati ed aree del deposito di via Talami avvengano nella fascia di rispetto ferroviario, di reperire l'autorizzazione ai sensi del DPR 753/80.
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38282 del 22.03.2018: parere Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia ARPAE, favorevole condizionato, si richiamano alcuni prescrizioni da tenere in considerazione in fase esecutiva, riguardanti attività di bonifica, scarico acque reflue, emissione in atmosfera, sorgenti sonore, clima acustico, scarico acque reflue industriali, linee elettriche MT;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38299 del 22.03.2018: parere Regione Emilia-Romagna Servizio trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile, favorevole condizionato. Si rinvia

ogni decisione in merito alla riapertura a raso di viale Ramazzini ovest al momento della presentazione del relativo progetto. Si rimarca la necessità di ricevere il nulla-osta da parte del servizio all'attraversamento ferroviario necessario per l'autorizzazione da parte di FER;

- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 39762 del 27.03.2018: parere Soprintendenza archeologica di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, favorevole condizionato. Si richiama la necessità di assistenza archeologica in fase dei lavori;
- P.G. Comune di Reggio Emilia n. 40463 del 28.03.2018: parere Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL, favorevole condizionato. Si esprime la necessità che gli interventi di moderazione e regolamentazione del traffico, riportati nella Valutazione Trasportistica (elaborato b2), previsti per Viale Ramazzini Ovest siano inseriti nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRU. Si richiede, inoltre di verificare in fase esecutiva la presenza di eventuali contenitori o materiali inquinati nell'area del PRU_IP-1.b in modo da procedere eventualmente con le necessarie messe in sicurezza.

La Provincia di Reggio Emilia ha quindi espresso, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 parere motivato positivo, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica del PRU, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate le prescrizioni e le indicazioni espresse nei pareri condizionati sopra elencati;
- 2) con riferimento all'assetto trasportistico, le misure integrative espresse nell'allegato tav. B.2 del PRU "Valutazione trasportistica", siano inserite nell'elaborato P0.4.1 "Schede norma", quali misure di sostenibilità;
- 3) con riferimento al "PRU_IP-1a.bis" le funzioni da insediare siano compatibili con il Progetto di Bonifica.

4. I risultati del processo di valutazione e integrazioni effettuate

Il Comune di Reggio Emilia ha dato riscontro positivo al parere motivato VAS della Provincia nelle seguenti modalità:

- 1) integrazione e modifica degli elaborati del PRU in modo da rispondere, quando possibile in fase di pianificazione, alle richieste degli Enti e delle Amministrazioni che hanno espresso parere condizionato;
- 2) integrazione dell'elaborato "PO.4.1 - Schede norma degli interventi" mediante l'inserimento delle proposte riportate nell'elaborato tav. B.2 "Valutazione trasportistica" del PRU, come misure per la sostenibilità degli interventi;
- 3) richiamo e conferma, in fase attuativa/esecutiva, della necessità del rispetto al Piano di Bonifica in relazione alle destinazioni d'uso da insediare nel sub-comparto "PRU_IP-1a.bis".

In particolare, in relazione a quanto evidenziato nel punto 1):

- il Rapporto Ambientale (tav. 10 del PRU) è stato integrato richiamando le disposizioni della DGR n. 1300/2016 "Prime indicazioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni nel settore urbanistico", secondo quanto richiesto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile e dal suo parere di competenza.

Il Rapporto Ambientale ha rimarcato: la necessità di garantire l'invarianza idraulica per il sub-comparto "PRU_IP-1a.bis" e l'importanza di prevedere eventualmente misure per mitigare la vulnerabilità delle strutture in fase attuativa.

Si sono riportati inoltre gli esiti degli studi di approfondimento sul tema dell'invarianza idraulica, riferiti all'intero comparto, che prevedono sistemi di laminazione capaci di limitare gli afflussi sui corpi recettori a un contributo pari a quello generato "ante progetto", evitando l'insorgere di problematiche idrauliche;

- le "Norme di attuazione" (tav. 2 del PRU) sono state integrate prescrivendo che gli interventi dovranno essere coerenti con gli esiti e le proposte riportate nella "Valutazione trasportistica", tav. B.2 di approfondimento al PRU, con particolare riferimento alle misure di moderazione e regolamentazione del traffico e alle misure di sistemazione della sede stradale, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza sia carrabile che ciclopeditone, secondo quanto richiesto dall'AUSL e dal suo parere di competenza;
- la "Relazione illustrativa" (tav. 1 del PRU) è stata integrata inserendo, in riferimento ai soli interventi previsti nel sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b"), a seguito dell'elaborazione di opportuni approfondimenti effettuati presso gli archivi storici del Comune di Reggio Emilia, un richiamo alle funzioni originarie insediate nei vari capannoni interessati dagli interventi di riuso temporaneo;
- il "Rapporto Ambientale" (tav. 10 del PRU) è stato integrato indicando la modalità di gestione degli scarichi fognari secondo quanto richiesto da AUSL in sede di Conferenza di Servizi.

Il comune di Reggio Emilia ha infine provveduto ad integrare volontariamente, il rapporto previsionale di clima acustico (tav. 8 del PRU), inserendo fra gli elaborati anche l'approfondimento specifico riguardante l'analisi sugli impatti dovuti alla riapertura di viale Ramazzini ovest al transito carrabile.

Per un quadro più esaustivo dei riscontri e delle integrazioni elaborate dal Comune di Reggio Emilia si rimanda al "Documento di riscontro" allegato agli elaborati del PRU.

Conclusioni

Il processo di valutazione ha portato a considerare con maggior attenzione alcune tematiche ambientali sviluppate inizialmente nel Rapporto Ambientale oggetto di adozione.

In particolare si è approfondito l'aspetto del rischio idraulico, quello dell'impatto acustico (in conseguenza dell'apertura di viale Ramazzini ovest) e il tema della viabilità, richiamando ed evidenziando l'opportunità di valutare ulteriori condizioni di moderazione del traffico in riferimento a viale Ramazzini ovest, nel caso tale accesso al sub-comparto sarà riaperto, mantenendo le caratteristiche e un livello gerarchico "secondario", così come auspicato dalla "Valutazione trasportistica" (tav. B.2 del PRU); Valutazione trasportistica che è stata integrata, con approfondimenti elaborati successivamente alla fase di adozione, che hanno preso in considerazione anche i blocchi della viabilità (su viale Ramazzini ovest) derivanti dal passaggio dei treni lungo la tratta Reggio Emilia - Guastalla, ma anche da e verso il deposito ferroviario di via Veneri.

A conclusione, si raccomanda di continuare a valutare, in fase di attuativa di realizzazione e di gestione dell'intervento gli aspetti legati al traffico indotto e all'emissione di inquinanti in atmosfera per intraprendere, eventualmente, le necessarie misure di regolamentazione del traffico.

Si obbliga infine al rispetto del Piano di Bonifica dell'area delle "ex Officine Reggiane", al fine di scongiurare rischi per la salute pubblica.